

Il Consiglio di Stato

Signor

Massimiliano Robbiani

Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 15 settembre 2019 n. 155.19

Ticino Film Commission: Stefano Rizzi parla di indotti milionari. Indotti a favore del Ticino o per chi ci lavora?

Signor deputato,

abbiamo preso atto delle domande poste tramite l'interrogazione menzionata in oggetto e, a titolo di premessa, osserviamo che le risposte sono essenzialmente contenute nel messaggio n. 7556 del 4 luglio 2018, approvato dal lodevole Gran Consiglio il 15 ottobre 2018. Ad ogni buon conto, sentiti gli interessati ci determiniamo come segue in merito ai singoli quesiti.

1. Quantificare gli indotti milionari citati da Stefano Rizzi durante la presentazione della nuova location guide della Ticino Film Commission

Come specificato nel citato messaggio, dal 2015 al 2017 sono stati organizzati 1130 giorni di riprese su set di varie dimensioni, che si sono tramutati in oltre 3500 pernottamenti presso le strutture alberghiere e oltre 7000 pasti serviti, generando spese sul territorio per quasi CHF 5'000'000.-, di cui oltre CHF 1'500'000.- in stipendi per professionisti ticinesi del settore. Per quanto concerne gli effetti sull'economia cantonale, l'Istituto ricerche economiche dell'Università della Svizzera Italiana stima che le produzioni audiovisive che sono state realizzate in Ticino nel solo 2017 hanno invece generato direttamente 28.8 posti di lavoro.

Tali cifre – riprese dal Direttore della Divisione economia in conferenza stampa – quantificano unicamente la spesa diretta generata sul territorio dalle produzioni accompagnate dalla Ticino Film Commission (TFC). A questo indotto vanno quindi aggiunti sia i costi di struttura e operativi della TFC stessa, sia il valore aggiunto dell'indotto creato al livello turistico, di difficile quantificazione. Come rilevato dai rapporti dell'Istituto ricerche economiche dell'Università della Svizzera Italiana, infatti, gli effetti principali della TFC sono da ricollegare a processi di medio-lungo periodo e, di conseguenza, la maggior parte degli impatti ricollegabili saranno da osservare nel corso degli anni successivi, e non nell'immediato.

Si rileva qui come il mercato delle film commission sia in costante crescita; basti pensare che nel mondo intero le commissioni sovvenzionate da enti pubblici superano le 300 unità e attualmente anche in Svizzera si sta creando un forte interesse per questo settore economico con realtà affini in rapido sviluppo (Film Location Riviera, Film Commission Lucerne & Central Switzerland, Zürich Film commission), e ciò anche sulla base dell'esperienza svolta dalla Ticino Film Commission, la prima del suo genere in Svizzera.

2. Quanto costa la Ticino Film Commission?

I costi della TFC si attestano a CHF 480'000.- l'anno (di cui circa 140'000.- in scouting o incentivi a parziale copertura delle spese sul territorio per le produzioni e CHF 190'000.- per il personale).

Rinviamo al già citato messaggio n. 7556 per maggiori dettagli inerenti il piano finanziario 2018-2022.

3. Quanto ammonta l'indennità per la direttrice Nadia Dresti, che tra l'altro è già pure una delle dirigenti del Locarno Film Festival?

Nadia Dresti – professionista di lungo corso con esperienze professionali presso 20th Century Fox, Marché du Film de Cannes, European Film Market di Berlino e Locarno Festival, nonché membro della Commissione federale del cinema – è l'attuale Direttrice della Ticino Film Commission, ruolo che ricopre a tempo parziale (50%) e per il quale percepisce un salario lordo di CHF 61'000.- l'anno, che rendiamo pubblico con il consenso della diretta interessata.

4. Come mai hanno dato un importante mandato a Elia Frapolli che fino a pochi mesi fa sedeva nel CDA della TFC?

Per rispondere a questa domanda ci siamo rivolti alla Ticino Film Commission, la quale ci ha indicato quanto segue.

Al momento dell'attribuzione del mandato, Elia Frapolli da diversi mesi non sedeva più nel Consiglio della stessa in rappresentanza di uno dei soci fondatori, Ticino Turismo, essendo stato sostituito da Kaspar Weber (attuale vicedirettore Ticino Turismo). Il mandato – che consisteva nel proporre, impostare e realizzare, dopo un'accurata indagine di mercato, una nuova location guide che permettesse alla TFC di posizionarsi in modo innovativo a livello internazionale – è stato affidato alla "Elia Frapolli Consulenza e Turismo" (ditta specializzata nella promozione del territorio) per poter disporre in modo rapido ed efficiente dell'esperienza e delle conoscenze maturate dal titolare nell'ultimo decennio, in ambito turistico e territoriale, ma anche e soprattutto del mondo delle film commission: si ricorda infatti che – al di là degli anni passati nel Consiglio in rappresentanza di Ticino Turismo – proprio lo stesso Frapolli nel 2011 è stato l'autore del business model e del business plan operativo che hanno portato alla creazione della stessa Ticino Film Commission.

Il mandato, per un importo totale di CHF 15'500.-, è limitato nel tempo (tre mesi) e fa riferimento alla concezione di un innovativo modello di "location guide" in grado di rispondere al meglio alle esigenze delle produzioni nazionali ed internazionali che in Ticino cercano il luogo giusto per inscenare la propria creazione audiovisiva.

La Location Guide è una preziosa vetrina per attirare produzioni audiovisive nazionali ed internazionali in Ticino valorizzando il territorio; si tratta in sostanza di un database pubblico e disponibile gratuitamente online, ma anche un importante "motore di ricerca" per la TFC per rispondere alle richieste di registi e produttori. Nello specifico la nuova "Location Guide" si articola su due livelli: da un lato una serie di racconti in immagini realizzati da professionisti locali che raccontano il Ticino con gli occhi dei cineasti; dall'altro una galleria in costante evoluzione che, attingendo alle immagini presenti nei social media attraverso un sistema di intelligenza artificiale, presenta il Ticino come una sorta di mosaico iconografico fonte di

ispirazione per chi cerca nel nostro Cantone il luogo giusto per ambientare le scene della propria produzione audiovisiva. Tale strumento permette inoltre alla TFC di disporre di una fonte inesauribile di luoghi che, grazie a delle ricerche puntuali di ambientazioni o oggetti richiesti, può rispondere alle precise richieste di chi potrebbe girare il proprio film in Ticino.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio per lo sviluppo economico (dfe-use@ti.ch)